

CITTA DI BELLINZONA
08.LUG 2020 11:19

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Palazzo Civico
6500 Bellinzona

Bellinzona, 8 luglio 2020

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente

INTERROGAZIONE

“Ridare dignità all’Oratorio e a Giubiasco”

Il progetto originario dell’Oratorio era stato ideato per rispondere a chiare esigenze dell’allora Comune di Giubiasco, ora divenuto Quartiere: *la possibilità di incontro e scambio intergenerazionale*, in unico luogo, con l’insediamento del centro diurno di Vita Serena, spazi per le associazioni giovanili e non solo, l’insediamento della biblioteca comunale e la creazione di una sala multiuso di medie dimensioni. Il tutto per ridare lustro e significato a uno spazio aggregativo tanto caro ai giubiaschesi. L’opera era stata votata dall’allora Consiglio comunale di Giubiasco ma la sua realizzazione è iniziata sotto la nuova Città aggregata.

Il Municipio della nuova Bellinzona, già nel 2018, informava le Commissioni della gestione e dell’edilizia che, rispetto al credito di CHF 7’950’000.-- stanziato dall’allora Comune di Giubiasco, ci si doveva attendere un sorpasso importante, ma in ogni caso rientrante nel 10%, per modifiche del progetto in corso d’opera. In estrema sintesi, a differenza di quanto indicato nel progetto originale, il nuovo Municipio di Bellinzona aveva deciso di aggiungere all’interno dello stabile vecchio (il cosiddetto corpo centrale) una sala per rappresentazioni di qualità teatrali e musicali e non più una semplice sala multiuso. Necessario pure ricordare che il progetto originale prevedeva di salvare il perimetro esterno del corpo centrale dell’Oratorio: tenuto conto della nuova esigenza (sala teatrale e musicale) come pure di problemi alle fondamenta della vecchia struttura emersi solo in corso d’opera, si è deciso di abbatterlo e ricostruirlo. Anche in quel momento, si disse che il fatto di abbattere e modificare il progetto della sala multiuso, non avrebbe fatto lievitare i costi oltre il 10% del credito approvato.

A due anni di distanza, scopriamo invece che così non è stato. L'Oratorio di Giubiasco è uno dei tre cantieri (assieme al Policentro di Pianezzo e allo stadio comunale) che ha originato un sorpasso di costi complessivi di 5 mio di franchi! Con, se possibile, un'aggravante: dei tre cantieri, è l'unico che non è ancora stato completato.

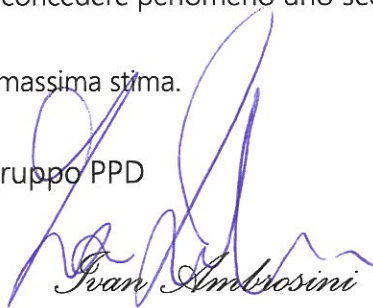
Con l'avvio degli audit e dell'inchiesta interna al DOP, è stata presa *la decisione – in quel momento condivisibile e sensata - di sospendere temporaneamente l'attività in opera con effetto immediato (27 aprile 2020). I risultati delle verifiche, come noto, tardano però ad arrivare e, come minimo, almeno sino alla fine di agosto (salvo ulteriori ritardi nel consegnare gli audit) il cantiere resterà fermo.*

Questa situazione di stallo apre il dibattito ad altre considerazioni e, a sua volta, *provoca domande puntuali che non possono attendere le lunghe tempistiche degli audit:*

1. Rispetto ai cambiamenti/imprevisti resi noti nel luglio del 2018 (che, giova ricordarlo, non avrebbero dovuto generare sorpassi oltre il 10%) sono sorti altri problemi o esigenze tecniche che possono giustificare il superamento dei costi oltre la soglia del 10% (+ CHF 2.2 mio)?
Nell'affermativa, quali? (ritenuto che, nella negativa, le risposte le otterremo dagli audit ...)
2. Il Municipio sta già elaborando una proposta/strategia per portare a termine i lavori (ad esempio, rimodulando al ribasso dei costi il progetto originale)?
Nell'affermativa, quando intende presentarla alle Commissioni della gestione ed edilizia?
3. Considerato il ruolo delle associazioni di Quartiere attribuito dal Regolamento comunale (a Giubiasco ve ne è una molto attiva), è intenzione del Municipio coinvolgerla per un parere sulla proposta/strategia eventuale appena citata?
4. Alla comproprietaria dell'opera, ovvero la Parrocchia di Giubiasco, è assicurata la necessaria informazione sugli sviluppi del cantiere?
Nell'affermativa, chi garantisce il flusso delle informazioni ed il coinvolgimento proattivo della Parrocchia di Giubiasco?
I costi supplementari originati dal fermo cantiere chi se li assumerà?
5. Attualmente Vita Serena è già attiva all'Oratorio: paga un affitto?
Nell'affermativa, non ritiene il Municipio che visti i disagi causati dal fermo cantiere si debba concedere perlomeno uno sconto?

Con la massima stima.

Per il gruppo PPD



Consigliere comunale PPD-GG
Quartiere di Giubiasco



capogruppo PPD-GG